



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

SETTORE SERVIZI SOCIALE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6/12/2012 [TESTO UNICO DELLE NORME SUL TERZO SETTORE] CHE PRESENTINO PROGETTI PER ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ O ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE COLLEGATE AI CAFÈ ALZHEIMER

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti per attività socio-ricreative per persone adulte con disabilità e attività di socializzazione collegate ai Cafè Alzheimer relativamente ad attività dell'anno 2016.

Dalla contribuzione sono escluse le attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Obiettivi e modalità di realizzazione del progetto

I progetti dovranno riguardare:

1. l'attivazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità allo scopo di offrire loro adeguate opportunità di integrazione sociale;
2. svolgimento di attività di socializzazione per persone affette da demenza collegate ai Cafè Alzheimer.

I progetti dovranno rispettivamente prevedere quanto segue:

- A. l'offerta di attività socio-ricreative per persone adulte con disabilità, per un minimo di 9 (nove) ore settimanali distribuite su almeno 3 giornate, dal lunedì al venerdì festività escluse con utilizzo di locali adeguati;
- B. l'offerta di attività socio-ricreative per persone adulte con disabilità, a carattere episodico o temporaneo;
- C. l'offerta di attività di socializzazione connesse ai Cafè Alzheimer.

L'organizzazione delle attività dovrà essere prevista nel rispetto dei normali ritmi di vita dei destinatari.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando è pari a un totale di Euro 125.500,00 destinato a finanziare i progetti realizzati nell'ambito del territorio comunale, che abbiano raggiunto il punteggio minimo di cui al successivo articolo 8), suddiviso in euro 75.500,00 per le attività di cui alla lettera A dell'art. 2 e in euro 50.000,00 per le attività di cui alla lettera B e C dell'art. 2.

Per ciascun progetto il contributo erogabile non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato anche dal numero dei progetti presentati e considerati validi.

Il soggetto che presenta più progetti non potrà comunque beneficiare di un contributo totale superiore a Euro 25.000,00 per le attività socio-ricreative di cui alla lettera A, a euro

7.000,00 per le attività socio-ricreative di cui alla lettera B ed euro 4.000,00 per le attività di socializzazione di cui alla lettera C.

Articolo 4

Durata del progetto

Il contributo è erogato a progetti svolti nel periodo gennaio/dicembre 2016.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente bando è rivolto a soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria n. 42 del 6/12/2012 operanti sul territorio comunale genovese, iscritte da almeno 18 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento, in possesso dei seguenti requisiti:

- per le attività di cui alla lettera A dell'art. 2: aver svolto in forma regolare e continuativa attività socio-ricreative rivolte a persone adulte disabili e avere disponibilità di appositi locali utilizzabili per le attività in oggetto nel rispetto del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236;
- per le attività di cui alla lettera B dell'art. 2: aver svolto in forma episodica o temporanea attività socio-ricreative rivolte a persone adulte disabili;
- per le attività di cui alla lettera C dell'art. 2 (Cafè Alzheimer): aver svolto attività di socializzazione rivolte a persone affette da forme di demenza e avere disponibilità di locali adeguati al servizio offerto ed alle problematiche degli utenti.

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

Articolo 6

Modalità di presentazione del progetto

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 12 del 23 gennaio 2017.**

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI PER ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ O ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE COLLEGATE AI CAFE' ALZHEIMER" ed il nominativo del soggetto richiedente.

ART. 2 LETTERA A - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SOCIO-
RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ e dovrà essere indicato, quale
mittente, il soggetto che invia il progetto

ART. 2 LETTERA B - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SOCIO-
RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ e dovrà essere indicato, quale
mittente, il soggetto che invia il progetto

ART. 2 LETTERA C - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI
SOCIALIZZAZIONE COLLEGATE AI CAFÈ ALZHEIMER e dovrà essere indicato, quale mittente,
il soggetto che invia il progetto

I soggetti richiedenti dovranno presentare

- a) Manifestazione di interesse (vedere allegati al bando)
- b) Dichiarazione requisiti ordine generale (vedere allegati al bando)
- c) Progetto (vedere Indicazioni per redazione progetto all'art. 7)
- d) Scheda finanziaria (vedere allegati al bando)
- e) Scheda descrittiva dati (vedere allegati al bando)

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti a) e b) debitamente
compilate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 7

Contenuti del progetto

Ciascun progetto, oltre a rispettare quanto indicato all'art. 2 del presente bando, dovrà
svilupparsi descrivendo i seguenti elementi:

per le attività di cui alla lettera A:

- i destinatari delle attività: numero dei beneficiari, tipologia delle disabilità accolte,
modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto
individualizzato per le persone inserite;
- le caratteristiche degli spazi e dei locali in cui si svolgono le attività: ubicazione,
descrizione dei locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature
disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.:
ascensori, pedane, ...), uso esclusivo o meno dei locali, etc.;
- la descrizione delle attività realizzate;
- le modalità di programmazione delle attività realizzate: cadenza della
programmazione e figure coinvolte nella stessa;
- l'orario e i giorni in cui sono state offerte le attività socio-ricreative;

- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e/o con i servizi territoriali della Asl3 Genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie dei destinatari delle attività;
- i collaboratori impiegati nel progetto e le modalità del loro impiego;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego.

Per le attività di cui alla lettera B e C:

- i destinatari delle attività realizzate: numero dei beneficiari e tipologia dei beneficiari accolti;
- la descrizione delle attività realizzate;
- le modalità di programmazione delle attività realizzate: cadenza della programmazione e figure coinvolte nella stessa;
- l'orario e i giorni in cui sono state realizzate le attività;
- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e/o con i servizi territoriali della Asl3 Genovese e/o con altre realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver dei destinatari delle attività;
- i collaboratori impiegati nel progetto e le modalità del loro impiego;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego.

Articolo 8

Criteri di valutazione dei progetti

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI di cui alla lettera A art. 2	Punteggio massimo attribuibile
1) Congruità ed adeguatezza degli spazi e dei locali rispetto alla tipologia dei destinatari accolti e al numero delle persone frequentanti le attività realizzate	8
2) Congruità ed adeguatezza delle attività realizzate rispetto alla tipologia dei destinatari e al numero dei frequentanti	12
3) Orario e il numero di giornate in cui sono state realizzate/offerte le attività, oltre il minimo previsto per i Centri socio ricreativi per disabili	7

4) Collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e/o con i servizi territoriali della Asl3 Genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio	8
5) Coinvolgimento delle famiglie	5
6) Presenza di figure professionali	6
7) Presenza di volontari	4
TOTALE COMPLESSIVO	50

CRITERI di cui alle lettere B e C art. 2	Punteggio massimo attribuibile
1. Congruità ed adeguatezza degli spazi e dei locali rispetto alla tipologia dei destinatari accolti e al numero delle persone frequentanti	5
2. Congruità ed adeguatezza delle attività realizzate rispetto alla tipologia dei destinatari e al numero dei frequentanti	12
3. Orario e numero di giornate in cui sono state realizzate le attività	10
4. Collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della Asl3 Genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio	5
5. Coinvolgimento delle famiglie e dei caregiver	8
6. Presenza di figure professionali (anche a titolo volontario)	4
7. Presenza di volontari	6
TOTALE COMPLESSIVO	50

Saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari almeno a 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'art. 3.

Articolo 9

Commissione di valutazione

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta e completi in ogni loro parte, saranno valutati da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'articolo 8 del presente Bando e verificherà il rispetto di quanto previsto dal presente bando.

Articolo 10

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, purché attinenti il progetto:

- a) Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate;
- b) Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione;
- c) In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato);
- d) Utenze (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto, altre utenze (telefono, adsl);
- e) Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;
- f) Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni);
- g) Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;
- h) Alimenti per piccolo ristoro ed eventuali iniziative di gruppo (materiale di consumo per feste, merende, biglietti per musei, teatri, cinematografi, piscine o palestre, gite, ...);
- i) Acquisto di materiale (materiale per laboratori/attività manuali, cancelleria, didattica, libri, etc.);
- j) Acquisto di materiale per l'igiene personale degli ospiti (sapone, asciugamani a perdere, prodotti igienico sanitari);
- k) Eventuali costi assicurativi per persone e cose inerenti al progetto;
- l) Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto.

Articolo 11

Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2016, nei limiti dell'importo effettivamente riconosciuto e rendicontato.

La rendicontazione dovrà essere presentata a seguito dalla comunicazione da parte del Comune di ammissione al finanziamento e del relativo importo e dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) relazione dettagliata delle attività poste in essere dal punto di vista gestionale ed economico finanziario;
- 2) per le attività di cui alla lettera A, art. 2: dati anagrafici (nome, cognome, età, genere), nazionalità, residenza in atto e/o ultima residenza delle persone accolte; data di accesso; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante;
- 3) per le attività di cui alla lettera C, art. 2 (Cafè Alzheimer): numero medio dei frequentatori distinto tra persone affette da demenza e loro caregiver;
- 4) prospetto delle spese ammissibili effettivamente sostenute con indicazione delle eventuali entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici e/o soggetti privati per lo specifico progetto.

Articolo 12

Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010;
- dichiara di aver svolto le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito, ecc) e, nel caso in cui il beneficiario del contributo disponga di un sito web, si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo ricevuto dal Comune di Genova dandone evidenza sul tale sito.

Costituiscono impegni vincolanti per il beneficiario e oggetto di verifica da parte del Comune tutti i contenuti del progetto.

Nel primario interesse della tutela delle persone accolte e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone frequentanti le attività proposte, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Articolo 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune verifica lo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate.

Articolo 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010:

- a) Il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative sovvenzionate.